

Meeting a Rimini in chiave digitale «Una sfida vinta»

La testimonianza

Dell'Oca ha seguito i lavori di questa edizione «che ha chiesto a tutti di fare un passo avanti»

«Una sfida vinta». Così è stato il Meeting di Rimini, che si è concluso domenica 23 agosto, secondo Angela Dell'Oca, già direttrice del Mvsa, che da tantissimi anni è presente all'appuntamento estivo e che quest'anno, come tanti altri valtellinesi, ha seguito a distanza in questa special edition "blended" che ha unito, cioè, contenuti in presenza e contenuti sul web.

Il titolo del Meeting di Rimini, "Privi di meraviglia restiamo sordi al sublime", scelto alla fine del Meeting precedente, «poteva sembrare poco idoneo a questo momento storico, ma si è invece rivelato profetico - ha dichiarato il neo presidente della Fondazione Meeting Bernhard Scholz -. Tante esperienze vissute in questi mesi così drammatici hanno dimostrato che lo stupore di fronte alla propria vita e alla vita dell'altro ci rende più consapevoli e più creativi,

meno inclini alla scontentezza e alla rassegnazione. Solo soggetti grati e coscienti saranno in grado affrontare le sfide che ci attendono».

Dal canto suo Dell'Oca dichiara: «Nel Dna del Meeting ci sono l'incontro, il guardarsi negli occhi, ciò è stato precluso quest'anno. Però anche noi valtellinesi abbiamo colto la nuova sfida del digitale e ci siamo misurati con la nuova modalità di comunicazione. Il Meeting è stato il primo grande evento non annullato. Come è stato fatto per le Olimpiadi, si sarebbe potuto disdire, invece ce la si è giocata, magari con qualche difficoltà. Questa edizione ha chiesto di tutti di fare un passo in avanti, perché da qui non si torna indietro. Ho apprezzato molto gli incontri e mostre virtuali. Ho seguito lo spettacolo "Il sogno di un uomo ridicolo" di Dostoevskij e ascoltato diversi podcast di libri, ad esempio l'intervista a Mario Calabrese. Ho

seguito per "Enjoy the Meeting" l'attore e regista Gioele Dix». Se le regole anti-Covid hanno consentito solo a un numero limitato di persone di partecipare ad alcuni incontri, come detto, i contenuti resi accessibili sulle piattaforme digitali del Meeting e dei media partner hanno registrato ad oggi più di un milione di accessi con visualizzazioni on demand in continua crescita e sempre a disposizione di tutti. Ampie parti del programma sono state rilanciate su 130 piazze in Italia e in altri 25 Paesi, dove gli "ambassador" del

Meeting hanno organizzato serate ed eventi. Questo Meeting ha dimostrato che ogni italiano, l'Italia stessa, può ripartire positivamente, pur nel rispetto integrale delle regole che la circostanza impone. Condividere le ragioni di una speranza capace di affrontare le sfide e costruire il futuro avendo a cuore le attese delle

giovani generazioni sono, infine, i tratti distintivi della special edition 2020 che ha voluto dare un contributo alla ricostruzione dopo la fase acuta della pandemia.

C.Cas.



Angela Dell'Oca nelle sale del Mvsa



Peso:28%